Diocesi di Frosinone – Veroli – Ferentino

Ufficio catechistico - SUSSIDIO RAGAZZI

2° domenica di Avvento B - 06 dicembre 2026

Dal Vangelo secondo Marco 1,1-8



Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.
Come sta scritto nel profeta Isaìa:
«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:
egli preparerà la tua via.
Voce di uno che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri»,
vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.
Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Riflettiamo

Protagonista del Vangelo di questa seconda domenica di Avvento è Giovanni Battista. Giovanni ha un enorme successo: tutti vanno da lui, lo ascoltano, si fanno battezzare, eppure non approfitta della popolarità per mettersi al centro, ma fa un passo indietro per indicare Gesù. Per un ragazzo che si prepara alla Cresima, essere testimone significa proprio questo: non cercare i "like" o l'approvazione a tutti i costi, ma puntare i riflettori su ciò che conta davvero e sul bene.

Il deserto non è un luogo vuoto e triste, ma uno spazio senza rumore, libero dalle distrazioni, dove si riesce finalmente a sentire ciò che è essenziale. Le giornate dei ragazzi sono piene di notifiche, impegni, sport e scuola. L'invito di Giovanni a "fare deserto" significa spegnere per un attimo il rumore di fondo per chiedersi: <<Cosa sto cercando davvero? Dove sto andando?>>.

Giovanni dice di raddrizzare i sentieri, cioè cambiare direzione, convertirsi. Nel linguaggio biblico "convertirsi" non significa diventare perfetti, ma cambiare strada quando ci si accorge di andare nella direzione sbagliata. Raddrizzare i sentieri significa togliere gli ostacoli che bloccano il passaggio di Gesù nella propria vita: una bugia detta per paura, l'indifferenza verso un compagno escluso, la pigrizia nel fare il bene.

Giovanni battezza con l'acqua (un segno di pulizia e di volontà di ricominciare), ma Gesù battezza con lo Spirito Santo, cioè con il fuoco e la forza di Dio. La Cresima è esattamente questo passaggio: non è solo una "buona intenzione" dei ragazzi, ma il dono concreto della forza di Dio per vivere da cristiani adulti e coraggiosi.

Riflettiamo

- **Fare "DESERTO" dal rumore:** Il deserto non è un luogo triste, ma uno spazio libero dalle distrazioni. Per i ragazzi significa spegnere per un attimo il rumore delle notifiche, i social e domandarsi: cosa conta davvero per me? Che direzione sto prendendo?
- **Essere "APRIPISTA", non protagonista:** Giovanni non usa la sua popolarità per sé stesso, ma per indicare Gesù. Chi riceve la Cresima è chiamato a fare lo stesso: non mettersi al centro, ma aiutare gli altri a scoprire qualcosa di più grande attraverso il proprio esempio.
- **Dall'acqua allo Spirito Santo:** Giovanni prepara il terreno battezzando con l'acqua, ma è Gesù che porta il "fuoco" dello Spirito Santo. La Cresima è proprio questo passaggio: ricevere quella forza in più per non vivere la fede per abitudine, ma da protagonisti.

Domande per la discussione

1. Quali sono gli ostacoli (pigrizia, paura del giudizio degli altri) che ti impediscono di fare strada a Gesù nella tua vita?
2. Chi è stato un "Giovanni Battista" per te? Una persona (un amico, un genitore, un catechista) che ti ha indicato la strada giusta.
3. Cosa significa per te: "ricevere lo Spirito Santo"? Che differenza può fare nella tua vita di tutti i giorni?

Impegniamoci

1. **ATTENZIONE CONCRETA AGLI ALTRI:** fare almeno un gesto pratico di aiuto o ascolto verso un compagno, un familiare o qualcuno in difficoltà.
2. **ALLENARSI A NON SPRECARE TEMPO:** scegliere una cosa inutile o un'abitudine che fa perdere tempo e sostituirla con qualcosa di buono per sé o per gli altri.
3. **PREPARARE UN PICCOLO SEGNO DI AVVENTO:** iniziare il cammino verso il Natale con un impegno personale semplice da verificare e condividere in gruppo.

Preghiamo insieme

Signore Gesù,
oggi Giovanni Battista ci chiede di
preparare la strada per te.
Nel nostro cuore a volte c'è confusione,
fretta o paura di sbagliare, ma
noi vogliamo fare spazio alla tua voce.
Tu che porti il fuoco dello Spirito Santo,
aiutaci a vivere questo cammino verso
la Cresima con entusiasmo e sincerità.
Raddrizza i nostri sentieri
quando ci sentiamo persi,
rendici capaci di ascoltare
chi ci sta accanto
e donaci la forza di essere
tuoi testimoni ogni giorno,
a scuola, in famiglia e con gli amici.
Vieni, Signore Gesù,
noi siamo pronti ad accoglierti.
Amen.

